



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Pos. 7638/2019

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. Impegno controlli funzionali

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante “*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30;

VISTO il decreto legislativo 4.6.1997, n.143 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti (precedentemente svolti dal soppresso Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali) in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole performance produttive degli animali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” che, all’articolo 47, comma 5, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l’uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali predispone, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTA la legge 23 dicembre 2009 n.191, articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n.386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n.196 “*legge di contabilità e finanza pubblica*” e sue s.m.i., con particolare riferimento all’art.25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97, (G.U. n. 188 del 14 agosto 2018) recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

turismo;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n.74 del 28 marzo 2019, concernente *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del Turismo a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”* che abroga il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 8 commi 3 e 4 del sopracitato decreto, fino all’adozione del successivo decreto ministeriale di adozione degli uffici di livello dirigenziale non generale, ciascun Dipartimento continuerà ad operare avvalendosi degli uffici dirigenziali attualmente operanti e nell’ambito delle rispettive competenze;

VISTO il decreto ministeriale n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018, reg.ne n.191, concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017, e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 -reg.ne n. 2302, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTA la Direttiva dipartimentale sull’azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n.708 del 19/02/2019;

VISTO il Decreto ministeriale n.12032 del 01/03/2019, con il quale è stata adottata la Direttiva direttoriale sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2019;

CONSIDERATO che quest’Amministrazione ha predisposto lo schema del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2019, che prevede una spesa ammissibile di € 51.465.559,04, corrispondente ad un contributo massimo concedibile di € 40.675.405,79;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”* il quale, tra l’altro, attribuisce per l’anno 2019 lo stanziamento di € 8.343.960,00 sul Cap.7637 denominato *“Somme da assegnare alle Regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

dei libri genealogici ed ai controlli funzionali” ed € 14.162.135,00 sul Cap. 7638 denominato “Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell’agricoltura, dell’agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/97”, per un totale di € 22.506.095,00;

VISTA l’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 20 giugno 2019 in merito al Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2019;

VISTO il D.M. n. 26833 del 27/06/2019 con il quale, per effetto della predetta intesa, è stato adottato e reso operativo il *“Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2019”*;

CONSIDERATO che l’importo di competenza statale complessivamente disponibile per il finanziamento del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2019, è pari ad € 22.506.095,00 di cui € 8.343.960,00 sul capitolo n. 7637, € 14.162.135,00 sul capitolo n. 7638;

CONSIDERATO che la predetta attività, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali, non può subire interruzioni e che comunque le iniziative decorrono dall’inizio di ciascun anno;

RITENUTO pertanto necessario impegnare con il presente decreto, a favore delle Regioni, alla luce delle considerazioni sopra esposte, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo di bilancio n.7638, garantendo continuità all’azione tecnica ed amministrativa in materia di miglioramento genetico ed effettuazione dei controlli della produttività animale;

VISTA l’attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio sul competente capitolo 7638 sul quale risulta stanziata in termini di competenza e cassa la somma di € 14.162.135,00;

DECRETA

ART. 1 – Ai sensi del presente decreto, è ripartita e impegnata per l’anno 2019, a favore delle Regioni, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo 7638, fondi 2019, come da tabella 1 allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 – La somma di € 14.162.135,00 graverà sul Cap.7638, fondi 2019, dell’U.d.V. 1.1 “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2019.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

ART. 3 – L'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), graverà per l'annualità 2019 sulle disponibilità recate dal Cap. 7638 per € 14.162.135,00.

ART.4 - Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII Produzioni animali

Tabella 1

RIPARTIZIONE E IMPEGNO RISORSE FINANZIARIE ANNO 2019			
Regione	% di ripartizione	Ripartizione risorse finanziarie, attualmente disponibili, di competenza MIPAAF	Impegno da assumere nell'ambito del Cap. 7638
	%	€	€
Abruzzo	1,92%	432.241,03	271.991,02
Basilicata	2,14%	481.906,42	303.243,35
Calabria	2,50%	561.950,40	353.611,65
Campania	3,20%	720.131,51	453.148,35
Emilia Romagna	12,63%	2.842.635,25	1.788.750,30
Friuli Venezia Giulia	2,85%	641.621,37	403.745,23
Lazio	3,51%	790.886,95	497.671,76
Liguria	0,77%	174.260,72	109.654,91
Lombardia	31,39%	7.179.082,82	4.517.493,60
Marche	1,19%	267.713,74	168.460,95
Molise	0,89	201.413,68	126.741,12
Piemonte	12,34%	2.777.631,48	1.747.846,17
Puglia	3,38	761.588,90	479.235,73
Sardegna	5,65%	1.271.448,45	800.068,81
Sicilia	2,42%	544.431,03	342.587,45
Toscana	2,86%	644.395,42	405.490,82
Trentino Alto Adige	0,00%	0,00	0,00
Umbria	1,50%	337.071,87	212.105,09
Valle d'Aosta	1,78%	399.548,06	251.418,72
Veneto	6,56%	1.476.135,90	928.869,97
ITALIA	100,00%	22.506.095,00	14.162.135,00